

Sono giunte, da parte di alcune aziende nostre associate, richieste di chiarimenti circa l'obbligo di nomina del **R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)**, da parte del Datore di lavoro, come sostenuto da alcuni consulenti della materia.

Ci corre l'obbligo precisare, quindi, che in ogni azienda o unità produttiva l'elezione del **R.L.S. è un diritto dei lavoratori**, che non costituisce obbligo per il datore di lavoro. Quest'ultimo, infatti, ha il solo obbligo di permetterne l'elezione e, ad elezione avvenuta, permettere al lavoratore scelto di espletare tutte le funzioni ad esso attribuite e di seguire i corsi di formazione, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla *legge*.

L'unica differenza riguarda le aziende con più di 15 dipendenti nelle quali l'elezione o la designazione avviene nell'ambito delle rappresentanze sindacali presenti in azienda, in assenza delle quali, lo stesso viene eletto dai lavoratori al loro interno.

In assenza di elezione le funzioni di rappresentanza vengono esercitate dal **R.L.S.T. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale**, il nominativo del quale, viene comunicato al datore di lavoro direttamente **dall'Organismo Paritetico Territoriale** competente.

La **Confcommercio Provinciale**, quindi, sempre attenta ad evitare alle aziende ingiustificati quanto inutili costi, informa, circa il contributo per finanziare il **Fondo di Sostegno ai R.L.S.T. ed alla Pariteticità, previsto dall'Art. 52 del D. Lgs. 81/2008**, al quale il datore di lavoro deve versare il proprio contributo pari a due ore lavorative annue per ogni lavoratore occupato presso l'azienda ovvero l'unità produttiva, che lo stesso, dall'atto della sua costituzione presso l'INAIL, non risulta essere stato mai attivato, come espressamente dichiarato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, pertanto, nessuna somma deve essere versata dalle aziende senza **RLS**.

La presente nota è stata redatta sulla base delle risposte, su nostri specifici quesiti, inviate dalla **Direzione Centrale Prevenzione INAIL**, Ufficio Pianificazione e Politiche per la Prevenzione, nonché del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.